

*Curriculum per chi si laurea in  
ARCHEOLOGIA CRISTIANA*

A) *esami obbligatori:*

- Storia dell'arte medioevale \*
- Storia dell'arte moderna \*
- Storia dell'architettura e dell'urbanistica
- Storia dell'arte contemporanea
- Storia della critica d'arte
- Storia romana \*
- Archeologia cristiana
- Archeologia cristiana iter.
- Archeologia medioevale

B) *a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di 20 esami:*

- Agiografia
- Archeologia dell'Africa romana e antichità provinciali
- Archeologia delle Venezie
- Archeologia e storia dell'arte greca e romana \*
- Archeologia umanistica e storia dell'archeologia
- Epigrafia e istituzioni romane
- Letteratura cristiana antica
- Metodologia e tecnica degli scavi
- Storia del Cristianesimo
- Storia dell'architettura e dell'urbanistica greca e romana
- Storia dell'arte bizantina
- Storia della Chiesa medioevale
- Storia della letteratura latina medioevale
- Topografia dell'Italia antica

N.B. È ammessa una sola iterazione oltre a quelle indicate

\* Se non già all'interno delle Tabelle 1, 2, 3.

*Curriculum per chi si laurea in  
STORIA DELL'ARTE BIZANTINA*

A) *esami obbligatori:*

- Storia dell'arte medioevale \*
- Storia dell'arte moderna \*
- Storia dell'arte contemporanea
- Storia della critica d'arte
- Storia dell'architettura e dell'urbanistica
- Storia dell'arte bizantina
- Storia dell'arte bizantina iter.

B) *a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di 20 esami:*

- Agiografia
- Archeologia cristiana
- Archeologia delle Venezie
- Archeologia e storia dell'arte greca e romana \*
- Archeologia medioevale
- Archeologia umanistica e storia dell'archeologia
- Codicologia
- Estetica \*
- Filologia bizantina
- Letteratura cristiana antica
- Storia bizantina
- Storia del Cristianesimo
- Storia della Chiesa medioevale
- Storia della miniatura
- Storia delle religioni

N.B. È ammessa una sola iterazione oltre a quelle indicate.

\* Se non già all'interno delle Tabelle 1, 2, 3.

*Curriculum per chi si laurea in  
STORIA DELLA MINIATURA*

A) *esami obbligatori:*

- Storia dell'arte medioevale \*
- Storia dell'arte moderna \*
- Storia della miniatura
- Storia della miniatura iter.
- Storia della critica d'arte

B) *a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di 20 esami:*

- Agiografia
- Archeologia umanistica e storia dell'archeologia
- Archeologia e Storia dell'arte greca e romana \*
- Archeologia cristiana
- Archeologia medioevale
- Biblioteconomia e bibliografia
- Estetica \*
- Filologia italiana
- Filologia medievale e umanistica
- Filologia musicale
- Filologia romanza
- Museografia
- Paleografia latina
- Storia dell'architettura e dell'urbanistica
- Storia dell'arte fiamminga e olandese
- Storia del Cristianesimo
- Storia dell'arte bizantina
- Storia dell'arte contemporanea
- Storia dell'arte veneta
- Storia della Chiesa medioevale
- Storia della musica
- Storia delle arti applicate
- Storia delle tecniche artistiche e del restauro
- Storia delle Venezie
- Una lingua e letteratura straniera, diversa da quella eventualmente sostenuta nel gruppo della TABELLA 2
- Iterazione di un esame specifico obbligatorio, diverso dalla disciplina di Laurea

N.B. È ammessa una sola iterazione oltre a quelle indicate.

\* Se non già all'interno delle Tabelle 1, 2, 3.

*Curriculum per chi si laurea in  
STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE*

A) *esami obbligatori:*

- Storia dell'arte medioevale \*
- Storia dell'arte moderna \*
- Storia dell'arte contemporanea
- Storia della critica d'arte
- Storia dell'architettura e dell'urbanistica
- Storia dell'arte fiamminga e olandese
- Storia dell'arte fiamminga e olandese iter.
- Storia moderna \*
- Filologia romanza \*

B) *a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di 20 esami:*

- Agiografia
- Estetica \*
- Filologia medioevale e umanistica
- Lingua e letteratura inglese \*
- Lingua e letteratura olandese e fiamminga \*
- Museografia
- Psicologia dell'arte e della letteratura (Psicologia)
- Semiotica
- Storia della miniatura
- Storia della musica
- Storia del teatro e dello spettacolo
- Storia e critica del cinema
- Storia delle tecniche artistiche e del restauro

N.B. È ammessa una sola iterazione oltre a quelle indicate.

\* Se non già all'interno delle Tabelle 1, 2, 3.

*Curriculum per chi si laurea in  
STORIA DELLA CRITICA D'ARTE*

A) *esami obbligatori:*

- Storia dell'arte medioevale \*
- Storia dell'arte moderna \*
- Storia dell'arte contemporanea
- Storia dell'architettura e dell'urbanistica
- Storia della critica d'arte
- Storia della critica d'arte iter.

B) *a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di 20 esami:*

- Archeologia cristiana
- Archeologia medioevale
- Archeologia umanistica e storia dell'archeologia
- Estetica \*
- Filologia musicale
- Museografia
- Psicologia dell'arte e della letteratura (Psicologia)
- Semiotica
- Sociologia (fuori Facoltà)
- Storia del teatro e dello spettacolo
- Storia dell'arte bizantina
- Storia dell'arte fiamminga e olandese
- Storia dell'arte veneta (Magistero)
- Storia della critica
- Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea
- Storia della musica
- Storia della poesia per musica nei paesi europei
- Storia della storiografia
- Storia della storiografia filosofica
- Storia delle arti applicate
- Storia delle tecniche artistiche e del restauro
- Storia delle religioni
- Storia e critica del cinema
- Teoria e metodologia generale della letteratura
- Teoria e storia della retorica
- Una lingua e letteratura straniera

N.B. È ammessa una sola iterazione oltre a quelle indicate.

\* Se non già all'interno delle Tabelle 1, 2, 3.

*Curriculum per chi si laurea in  
STORIA DELLA MUSICA  
FILOLOGIA MUSICALE*

**STORIA DELLA POESIA PER MUSICA NEI PAESI EUROPEI**

N.B. L'ultima disciplina, pur riferendosi come le altre al Dipartimento di Storia delle arti visive e dello spettacolo, appartiene al Corso di laurea in Lingue e letterature straniere; gli studenti che intendano scegliere questa disciplina come materia centrale di laurea devono ottenere il nulla osta dal Preside della Facoltà.

A) *esami obbligatori:*

- Storia della musica
- Storia della musica iter.
- Filologia musicale (per iscritti dall'a.a. '91-92)
- Filologia musicale iter.

Storia della poesia per musica nei paesi europei (per iscritti dall'a.a. '91-92)  
Storia della poesia per musica nei paesi europei iter. (solo se materia di laurea)

B) *a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di 20 esami:*

- Agiografia
- Archeologia cristiana
- Codicologia
- Estetica \*
- Filologia italiana \*
- Filologia medioevale e umanistica
- Filologia romanza \*
- Filosofia del linguaggio (Sc. d. Form.)
- Filosofia della storia
- Glottologia \*
- Letteratura cristiana antica
- Letteratura delle tradizioni popolari
- Paleografia latina
- Psicologia (C. di laurea in Filosofia)
- Semiotica
- Stilistica e metrica italiana
- Storia contemporanea \*
- Storia del Cristianesimo
- Storia del teatro e dello spettacolo
- Storia dell'archit. e dell'urbanistica
- Storia dell'arte bizantina
- Storia dell'arte contemporanea
- Storia dell'arte fiamminga e olandese
- Storia dell'arte medioevale \*
- Storia dell'arte moderna \*
- Storia dell'arte veneta
- Storia della Chiesa medioevale
- Storia della critica
- Storia della critica d'arte
- Storia della filosofia \*
- Storia della filosofia medioevale
- Storia della filos. moderna e contemp.
- Storia della lett. latina medioevale
- Storia della lingua italiana
- Storia della miniatura
- Storia della storiografia
- Storia medievale \*
- Storia moderna \*
- Teoria e metodologia generale della letteratura

N.B. Non sono ammesse iterazioni oltre a quelle indicate.

\* Se non già all'interno delle Tabelle 1, 2, 3.

*Curriculum* per chi si laurea in  
**STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO**  
**STORIA E CRITICA DEL CINEMA**

A) *esami obbligatori:*

- Materia di laurea
- Iterazione della materia di laurea
- Estetica \*
- un esame a scelta fra i seguenti:  
 Storia dell'arte medioevale \*  
 Storia dell'arte moderna \*  
 Storia dell'arte contemporanea

B) *a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di 20 esami:*

- Storia del teatro e dello spettacolo
- Storia e critica del cinema
- Antropologia culturale (fuori Facoltà)
- Filologia romanza \*
- Letteratura delle tradizioni popolari
- Letteratura greca \*
- Letteratura latina \*
- Lingua e letteratura neogreca \*
- Psicologia dell'arte (Psicologia)
- Stilistica e metrica italiana
- Storia dell'arte contemporanea \*\*
- Storia dell'arte medioevale \*\*
- Storia dell'arte moderna \*\*
- Storia della critica
- Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea
- Storia della musica
- Storia delle religioni
- Storia della poesia per musica nei paesi europei
- Teoria e metodologia generale della letteratura
- Una lingua e letteratura straniera

N.B. È ammessa una sola iterazione oltre a quelle indicate.

\* Se non già all'interno delle Tabelle 1, 2, 3.

\*\* Se non già fra gli esami obbligatori del *curriculum*.

**5.1.4. Esami fuori *curriculum***

In linea di massima possono essere accettati non più di tre esami che non rientrino né nell'area delle discipline obbligatorie né in quella delle discipline previste dal *curriculum* specialistico.

**5.1.5. Prove scritte**

*Prova scritta di traduzione latina.* Per il Corso di laurea in Lettere, la "Prova scritta di traduzione latina" è libera e indipendente dall'esame di "Letteratura latina". Per gli studenti che l'abbiano inserita nel proprio piano di studio libero, il superamento di tale prova scritta comporterà la registrazione di un apposito e autonomo voto che, come tale, figurerà nel curriculum, ma non rientrerà nel computo complessivo stabilito per la media di laurea.

Dall'a.a. 1994-95 per i neoiscritti che inseriranno nel proprio piano di studio due esami di materie appartenenti all'area del Latino (e cioè: Didattica del latino, Filologia latina, Letteratura latina, Storia della lingua latina), diventa propedeutico al secondo di tali esami, e perciò obbligatorio, anche il superamento della "Prova scritta di traduzione latina".

*Prova scritta propedeutica all'esame di Letteratura italiana.* Con obbligo valevole per le sole matricole, dall'a.a. 1997-98 per essere ammessi all'esame orale bisognerà aver sostenuto con esito positivo una prova di Italiano scritto. Per la preparazione alla prova suddetta saranno tenuti appositi cicli di lezioni dai titolari dei corsi, e di lezioni seminariali.

**5.1.6. Esami sostenuti in altre Facoltà e trasferimenti**

Gli esami semestrali parziali sostenuti presso altre Facoltà valgono, agli effetti numerici del piano di studi, come mezzo esame; due esami semestrali valgono dunque per un esame annuale. Sono invece da considerarsi esami annuali quelli relativi a corsi svolti in un semestre, ma corrispondenti a un'intera unità d'insegnamento.

Sono illegittime le iterazioni di esami sostenute presso altre Facoltà che non prevedono l'istituto dell'iterazione nel loro statuto; eventuali prove sostenute nell'inosservanza di tale regola saranno annullate d'ufficio dalla Segreteria amministrativa.

Il Consiglio di Corso di laurea in Lettere ha designato la seguente composizione della **Commissione trasferimenti**, a cui gli studenti potranno eventualmente rivolgersi (si riportano tra parentesi le strutture in cui i docenti sono reperibili):

Prof. Manlio Pastore Stocchi, Presidente (Dipartimento di Italianistica)

Prof. Alberta Denicolò Salmazo (Dipartimento di Storia delle arti visive e della musica)

Prof. Silvio Bernardinello (Dipartimento di Scienze dell'antichità)

Sig. D. Girardelli (rappresentante degli studenti).

### 5.1.7. Esame e discipline di laurea

L'esame di laurea consiste nella discussione di una dissertazione scritta svolta dal candidato su un tema approvato dal professore della disciplina in cui intende laurearsi.

### 5.1.8. Esonero dalle tasse universitarie, assegnazione a fasce di merito, assegnazione di borse di studio, rinvio del servizio militare

Per ottenere l'esonero dalle tasse universitarie, per concorrere all'assegnazione alle fasce di merito, all'assegnazione di borse di studio e per chiedere il rinvio del servizio militare, fin dal primo anno va presentato il piano di studio alla segreteria amministrativa. Per richiedere i benefici sopra indicati è necessario infatti che vi sia perfetta corrispondenza tra gli esami sostenuti e gli esami indicati nel piano di studio approvato e che il loro numero corrisponda a quello stabilito dalla Facoltà per il corso di laurea nei vari anni. Il Consiglio di Corso di laurea in Lettere indica la seguente distribuzione numerica degli esami:

I anno: 5 esami; II anno: 6 esami; III anno: 5 esami; IV anno: 4 esami.

Si richiama l'attenzione sui seguenti aspetti formali, di particolare rilievo per la compilazione dei piani liberi di studi:

1. Il piano di studio deve essere *completo*, cioè deve contenere l'indicazione degli insegnamenti scelti per tutti e quattro gli anni di corso.
2. Il *numero* degli insegnamenti inseriti nel piano di studi deve coincidere con quello previsto dagli *ordinamenti didattici*. Eventuali insegnamenti in soprannumerario devono essere inseriti e approvati a parte come corsi liberi.
3. Eventuali integrazioni o variazioni di piani di studio approvati dovranno seguire un analogo *iter* procedurale per avere l'approvazione della Facoltà.
4. L'approvazione di un piano di studio libero deve intendersi riferita al quadro organico degli insegnamenti scelti dallo studente. Da questo non deriva che venga necessariamente approvata anche la ripartizione dei medesimi fra i vari anni di corso, indicata dallo studente. Di massima, tale ripartizione per anno di corso è solo orientativa per lo studente, e non viene considerata ai fini dell'approvazione del piano e ad altri effetti di segreteria amministrativa. Ai fini dell'assegno di studio e dell'esonero dalle tasse vale comunque la ripartizione numerica degli esami fissata dalla Facoltà. L'eventuale impossibilità di sostenere i relativi esami secondo la ripartizione annuale degli insegnamenti prevista nel piano di studi può fare venire meno le condizioni per l'ottenimento di borse di studio, sussidi, esoneri, ecc.
5. Per essere ammesso all'esame di laurea o di diploma lo studente dovrà aver superato gli esami di tutti gli insegnamenti previsti nel proprio piano di studi. I voti degli esami degli insegnamenti in soprannumerario rispetto all'ordinamento didattico della Facoltà non sono computati nel calcolo della media pur conservando piena validità giuridica.

### 5.2. Ordinamento del Corso di laurea in Filosofia

L'ordinamento degli studi per il corso di laurea in Filosofia, determinato dalla tabella XIII del R.D. 30 settembre 1938 n. 1652, con successive variazioni e integrazioni, prevede che, per essere ammesso all'esame di laurea, lo studente abbia seguito i corsi e superato gli esami di *tutti* gli insegnamenti *fondamentali* e di *sei* insegnamenti da lui scelti tra i complementari indicati nello statuto della Facoltà.

Il piano di studio "statuario" è il seguente:

#### ESAMI FONDAMENTALI

- Letteratura italiana
- Letteratura latina
- Storia romana con esercitazioni di epigrafia romana
- Storia medievale
- Storia moderna
- Storia della filosofia I
- Storia della filosofia II
- Filosofia teoretica I
- Filosofia teoretica II
- Filosofia morale I
- Filosofia morale II
- Pedagogia
- Psicologia

#### SEI ESAMI COMPLEMENTARI A SCELTA FRA I SEGUENTI

- Ermeneutica filosofica
- Estetica
- Filosofia del linguaggio
- Filosofia della politica
- Filosofia della religione
- Filosofia della scienza
- Filosofia della storia
- Letteratura greca
- Logica
- Metodologia delle scienze sociali
- Storia del Cristianesimo
- Storia della filosofia antica
- Storia della filosofia medioevale
- Storia della filosofia moderna e contemporanea
- Storia della filosofia politica
- Storia della logica
- Storia della scuola padovana di filosofia nel Medioevo e nel Rinascimento
- Storia della storiografia filosofica

Storia delle dottrine morali  
Storia delle religioni  
Storia del pensiero scientifico  
Storia del Risorgimento  
Storia del vicino Oriente antico

La legge dell'11 dicembre 1969 n. 910, art. 2, consente di derogare al disposto dell'ordinamento suddetto. Il D.P.R. 382/1980, art. 94, attribuisce ai singoli Consigli di Corso di laurea il potere di approvare i piani di studio "liberi", tenendo conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente. Gli studenti che intendano seguire un piano di studi "libero" —al posto di quello statutario— sono invitati a compilare l'apposito modulo in distribuzione presso la Segreteria Amministrativa (Galleria Tito Livio, 3/5) e a consegnarlo alla stessa nel periodo 1 agosto - 31 dicembre 1998. Al fine di consentire una scelta più matura, si consiglia comunque di sostenere nel primo biennio gli esami del piano statutario previsti anche dal piano libero, e di presentare l'eventuale piano di studio "libero" a partire dal II o III anno.

#### **5.2.1. Condizioni di approvabilità dei piani di studio "liberi"**

Le condizioni di approvabilità dei piani di studio "liberi" deliberate dal Consiglio di corso di laurea in Filosofia sono le seguenti:

1. Ogni piano di studio deve comprendere almeno **dieci insegnamenti filosofici**, di cui almeno **8 impartiti in Facoltà, e 2 insegnamenti storici**.
2. I dieci insegnamenti filosofici debbono includere i seguenti insegnamenti: almeno **due** di Storia della filosofia; **uno** di Filosofia teoretica; **uno** di Filosofia morale; **sei** di discipline filosofiche diverse di cui: almeno **uno** logico-epistemologico o epistemologico-storico scelto fra:

Filosofia del linguaggio  
Filosofia della scienza  
Logica  
Metodologia delle scienze sociali  
Storia della logica  
Storia del pensiero scientifico  
almeno **uno** etico-politico scelto fra:  
Filosofia della politica  
Filosofia della religione  
Filosofia della storia  
Storia delle dottrine morali  
Storia della filosofia politica

I due insegnamenti storici sono da scegliere tra:  
Storia greca

Storia romana  
Storia medioevale  
Storia moderna  
Storia contemporanea

Tali insegnamenti debbono essere impartiti in Facoltà o comunque mutuati dalla Facoltà stessa.

#### **5.2.2. Ulteriori disposizioni concernenti la carriera dello studente**

1. Gli studenti iscritti a partire dall'a.a. 1994-95, per essere ammessi all'esame di laurea, dovranno aver presentato, nell'ambito di uno degli esami filosofici previsti dal piano di studio, una ricerca scritta su un argomento concordato col rispettivo docente, la cui valutazione sarà conglobata nel voto dell'esame.

2. A partire dalla sessione estiva dell'anno accademico 1994-95 gli studenti, per essere ammessi al primo esame di Storia della filosofia, dovranno avere già superato, col semplice giudizio di "approvato" due successivi colloqui di accertamento della loro conoscenza generale rispettivamente della filosofia antica e della filosofia medioevale e rinascimentale; per essere ammessi al secondo esame di Storia della filosofia dovranno ugualmente avere già superato, con la stessa modalità, due successivi colloqui di accertamento della loro conoscenza generale rispettivamente della filosofia moderna e della filosofia contemporanea. I due colloqui preliminari a ciascun esame potranno essere sostenuti anche nello stesso appello.

Per la preparazione di tali colloqui sono previsti corsi di esercitazioni affidati ai ricercatori, i quali provvederanno anche all'accertamento della predetta conoscenza.

3. Il Consiglio di corso di laurea propone le seguenti propedeuticità:

##### *I anno*

*Storia della filosofia I, Filosofia morale, un esame storico ed eventualmente (per chi intenda avvalersi della possibilità di cui al precedente punto 1) un esame letterario, uno o due altri esami filosofici a scelta;*

##### *II anno*

*Storia della filosofia II, Filosofia teoretica, un secondo esame storico ed eventualmente (per chi intenda avvalersi della possibilità di cui sopra) un secondo esame letterario, due o tre altri esami filosofici a scelta.*

Si consiglia in ogni caso di sostenere entrambi gli esami di *Storia della filosofia* entro il terzo anno di corso.

4. È possibile sostenere l'esame di una stessa disciplina tre volte, cioè **iterarla** una prima e una seconda volta, soltanto quando essa sia la materia in cui ci si laurea. Qualora l'insegnamento di tale materia venga impartito da più docenti, si invita a sostenere uno dei tre esami con un docente diverso da quello con cui si sostengono gli altri due.

È ammesso un *terzo* esame di *Storia della filosofia* anche se questa non costituisce materia di laurea. È ammesso un *quarto* esame di *Storia della filosofia* a condizione che i quattro esami siano sostenuti con almeno due docenti diversi e soltanto nel caso in cui la disciplina sia materia di laurea.

5. Qualora lo studente scelga di sostenere l'esame di una disciplina impartita in più corsi di laurea, è tenuto a sostenere il primo esame internamente al proprio corso di laurea.

6. Non si possono sostenere in totale più di otto esami "esterni" al proprio corso di laurea ed in numero massimo di due per anno. La scelta degli esami esterni deve soddisfare le esigenze di un buon *curriculum*. Resta comunque inteso che piani di studio non conformi alle suddette condizioni saranno ugualmente presi in considerazione e discussi con gli interessati per quanto concerne la loro organicità e adeguatezza.

7. A partire dall'anno accademico 1994-95 i programmi degli esami di *Storia della filosofia* dovranno essere non puramente monografici, ma dedicati a più autori, o ad alcuni concetti-chiave, o ad alcuni nodi storici di particolare rilievo. Essi dovranno inoltre includere la lettura guidata di un classico.

8. A partire dallo stesso anno accademico i programmi degli esami di *Filosofia teoretica* e di *Filosofia morale* dovranno includere, anche indipendentemente dal corso monografico, la lettura guidata di un classico.

Il Consiglio di corso di laurea ha deliberato inoltre di confermare i seguenti suggerimenti precedentemente forniti agli studenti:

#### *1. Ammissibilità alle classi di abilitazione all'insegnamento*

Si fa presente la necessità di richiamarsi alle disposizioni del Ministero della Pubblica Istruzione reperibili presso i locali Provveditorati agli Studi. In particolare si segnala l'obbligo, per quanti intendano laurearsi dopo l'a.a. 1997-98, di attenersi alle disposizioni previste dal D.M. del 28.3.1997 (Modifiche e integrazioni al D.M. 334/1994 - Classi di concorso a cattedre e a posti nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria) e alle successive modifiche.

**La laurea in Filosofia è depennata come titolo di ammissione dalle seguenti classi:**

- 43A Italiano, Storia ed educazione civica, Geografia nella Scuola media;
- 50A Materie letterarie negli Istituti di istruzione secondaria di II grado;
- 51A Materie letterarie e Latino nei Licei e nell'Istituto magistrale;
- 91A Italiano (seconda lingua) nella Scuola media di lingua tedesca;
- 92A Lingua e lettere italiane (seconda lingua) negli Istituti di istruzione secondaria di II grado in lingua tedesca;
- 93A Materie letterarie negli Istituti di istruzione secondaria di II grado in lingua tedesca nelle località ladine;
- 94A Materie letterarie e Latino nei Licei e nell'Istituto magistrale in lingua tedesca nelle località ladine;

- 96A Tedesco (seconda lingua) negli Istituti di istruzione secondaria di II grado in lingua italiana nella provincia di Bolzano;
- 97A Tedesco (seconda lingua) nella Scuola media in lingua italiana nella provincia di Bolzano;
- 98A Tedesco, Storia e educazione civica, Geografia nella scuola media in lingua tedesca nelle località ladine;

#### **La laurea in filosofia è titolo di ammissione nelle seguenti classi:**

- 36A Filosofia, Psicologia e Scienze dell'educazione (insegnamento negli Istituti magistrali e professionali), purché il piano di studi seguito abbia compreso due corsi annuali (o quattro semestrali) delle discipline di ciascuna delle seguenti aree: pedagogica, filosofica, sociologica e psicologica.

**Sono titolo di ammissione anche le lauree in Psicologia, Pedagogia, Scienze dell'educazione, Sociologia, Scienze della comunicazione.**

- 37A Filosofia e Storia (insegnamento nei Licei), purché il piano di studi seguito abbia compreso tre corsi annuali (o sei semestrali) di Storia greca o romana, Storia medioevale, Storia moderna o contemporanea.

**Sono titolo di ammissione anche le lauree in Storia, Pedagogia, Scienze dell'Educazione.**

#### **Norme transitorie**

I titoli di accesso alle classi di concorso elencati nel D.M. 24.11.1994 non più previsti nel nuovo decreto, purché conseguiti entro l'a.a 2000-01, conservano la loro validità ai fini del reclutamento del personale docente (norma valida per tutte le classi depennate)

I titoli di studio conseguiti con piani di studio difforni da quelli richiesti dal nuovo decreto, purché siano conseguiti entro l'a.a. 1998-99, conservano la loro validità ai fini del reclutamento del personale docente (norma valida per le classi 36A e 37A).

#### *2. Abilitazione all'insegnamento di "Filosofia e scienze dell'educazione"*

Per coloro che desiderano abilitarsi all'insegnamento di "Filosofia e scienze dell'educazione" (classe XLII), è opportuno inserire nei piani di studio alcune discipline pedagogiche e psicologiche.

Il Consiglio ha confermato inoltre la disposizione riguardante **le convalide di esami sostenuti in precedenti corsi di laurea**, secondo la quale all'atto dell'iscrizione al corso di laurea in Filosofia potranno essere convalidati esclusivamente esami compresi fra quelli indicati nello statuto del corso di laurea in Filosofia, o ritenuti a questi affini. Qualora lo studente presenti un piano di studio libero, altri esami della precedente carriera potranno essere approvati in conformità alle condizioni di approvabilità stabilite dal Consiglio. In particolare saranno approvati un esame già sostenuto in una disciplina matematica, fisica, chimica o biologica, ed eventuali esami già sostenuti utili per l'am-

missione alle classi di abilitazione all'insegnamento in settori non filosofici. Non saranno invece approvate iterazioni già sostenute.

Gli studenti che aspirano ad ottenere l'esenzione dal pagamento delle tasse di frequenza possono distribuire gli esami negli anni di corso nel modo seguente:

*I anno:* 5 esami, di cui almeno 3 fondamentali

*II anno:* 6 esami, di cui almeno 4 fondamentali

*III anno:* 5 esami, di cui almeno 3 fondamentali

*IV anno:* 3 esami

### 5.2.3. Commissione piani di studio e trasferimenti

Il Consiglio di Corso di laurea in Filosofia ha designato la seguente composizione della Commissione piani di studio e trasferimenti, a cui gli studenti potranno rivolgersi:

Prof. Giuseppe Pasqualotto

Dott.ssa Maria Grazia Crepaldi

### 5.2.4. Tutorato

Gli studenti sono invitati ad usufruire del servizio di Tutorato con le seguenti modalità:

1. Gli studenti iscritti al I e II anno possono rivolgersi all'apposita Commissione di Tutorato (v. più avanti);

2. A partire dal III anno gli studenti possono scegliere il loro Tuttore (che può anche coincidere con il relatore della tesi di laurea) fra tutti i docenti del Corso di laurea.

## 5.3. Ordinamento del Corso di laurea in Lingue e letterature straniere moderne (nuovo ordinamento, valido a partire dall'a.a.1998-99)

A partire dall'anno accademico 1998-1999 entra in vigore il nuovo Statuto del Corso di laurea, ai sensi del D.M. 2 ottobre 1995 e disposizioni successive, e in conformità alla Tabella IX dell'ordinamento didattico universitario, modificata e ivi allegata quale parte integrante. Le disposizioni riprodotte di seguito, ivi compreso il provvedimento di attuazione dell'Area didattica di Lingue e letterature nordamericane, come pure il Piano di Studi del Corso di laurea e le Norme e consigli per la sua compilazione, costituiscono la parte permanente del Manifesto annuale degli Studi.

N.B. Gli studenti iscritti al II biennio troveranno le indicazioni relative alla versione precedente dell'ordinamento del Corso di laurea nel Bollettino-Notiziario per l'a.a. 1997-98, e ad esse si atterranno per la compilazione e le eventuali modifiche del loro piano di studi.

### 5.3.1. Durata

La durata del Corso di laurea è di 4 anni.

Gli studenti seguiranno 19 corsi e sosterranno i relativi esami secondo il piano numerico sotto indicato (punto 5.3.4).

All'atto dell'iscrizione al primo anno gli studenti indicheranno due lingue e letterature straniere che intendono studiare, rispettivamente, per quattro e per tre annualità (**lingua e letteratura straniera quadriennale; lingua e letteratura straniera triennale**).

### 5.3.2. Articolazione

2 bienni (I: comune; II: di specializzazione) con accesso regolamentato al secondo biennio, articolato in indirizzi e percorsi formativi.

Per iscriversi al secondo biennio gli studenti avranno dovuto superare integralmente, entro le sessioni ufficiali del secondo anno di corso, entrambi gli esami relativi alla lingua e letteratura quadriennale e almeno il primo della lingua e letteratura triennale.

### 5.3.3. Aree didattiche

Gli insegnamenti del Corso di laurea appartengono ad *aree didattiche* (d'ora innanzi, "aree"), che qui si elencano di seguito.

L'indicazione di asterisco \* indica la propedeuticità della disciplina rispetto alle altre della stessa area. Le indicazioni f, l-g costituiscono orientamento per chi scelga rispettivamente il *percorso formativo filologico* (f) e i *percorsi formativi linguistico e glottodidattico* (l-g).

#### Area A: Lingue e letterature straniere

##### A.1. Angloamericano

Lingua e letteratura inglese\*

Lingue e letterature anglo-americane

Letteratura dei paesi di lingua inglese

Letteratura anglo-canadese

f l-g Linguistica inglese

f l-g Lingua inglese

Storia dell'America del Nord

\* La propedeuticità di Lingua e letteratura inglese vale solo per chi scelga Lingue e letterature anglo-americane quale lingua e letteratura triennale o quadriennale.

#### A.2. Ceco e slovacco

Lingua e letteratura ceca e slovacca\*

f l-g Filologia slava (iterazione)

l-g Linguistica slava

f l-g Storia della lingua ceca

Un'altra lingua e letteratura slava (con eventuale biennalizzazione)

Lingua e letteratura tedesca

Storia del Cristianesimo

Storia dell'Europa orientale

#### A.3. Francese

Lingua e letteratura francese\*

f l-g Filologia romanza (iterazione)

f l-g Letteratura francese medievale

Letteratura francese moderna e contemporanea

Letterature francofone

Storia del teatro francese

Storia della cultura francese

f l-g Linguistica francese

f l-g Storia della lingua francese

#### A.4. Inglese

Lingua e letteratura inglese\*

f l-g Filologia germanica (iterazione)

Letteratura dei paesi di lingua inglese

Letteratura inglese del Rinascimento

f l-g Letteratura inglese medievale

Letteratura inglese moderna e contemporanea

Lingue e letterature anglo-americane

f l-g Linguistica inglese

l-g Lingua inglese

f l-g Storia della lingua inglese

#### A.5. Neogreco

Lingua e letteratura neogreca\*

f l-g Filologia bizantina (iterazione)

l-g Lingua neogreca

f l-g Storia e grammatica storica della lingua neogreca

f l-g Filologia e letteratura umanistica greca

Letteratura bizantina

Storia bizantina

Letteratura greca

Lingua e letteratura romena

Dialettologia italiana

Storia dell'arte bizantina

Storia dell'Europa orientale

Storia delle tradizioni popolari

#### A.6. Olandese

Lingua e letteratura olandese e fiamminga\*

f l-g Filologia germanica (iterazione)

Storia dell'arte fiamminga e olandese

Storia dell'arte contemporanea

Geografia (iterazione)

#### A.7. Polacco

Lingua e letteratura polacca\*

f l-g Filologia slava (iterazione)

l-g Linguistica slava

f l-g Storia della lingua polacca

Un'altra lingua e letteratura slava (con eventuale biennalizzazione)

Lingua e letteratura ungherese

f l-g Filologia baltica

Teoria della letteratura

Letterature comparate

Storia dell'Europa orientale

#### A.8. Portoghese

Lingua e letteratura portoghese\*

f l-g Filologia romanza (iterazione)

Lingua e letteratura brasiliana

Letterature africane di espressione portoghese

f l-g Storia della lingua portoghese

Storia dell'America latina

#### A.9. Romeno

Lingua e letteratura romena\*

f l-g Filologia romanza (iterazione)

l-g Linguistica ladina

Lingua e letteratura neogreca

Lingua e letteratura ungherese

Lingua e letteratura francese

f l-g Filologia slava

Storia dell'Europa orientale

- Storia del Cristianesimo  
Storia delle tradizioni popolari
- A.10. Russo**
- Lingua e letteratura russa\*
  - f 1-g Filologia slava (iterazione)
  - Letteratura russa contemporanea
  - l-g Linguistica russa
  - f 1-g Storia della lingua russa
  - Un'altra lingua e letteratura slava (con eventuale biennalizzazione)
  - f 1-g Filologia bizantina
  - Storia dell'Europa orientale
  - Storia della Chiesa medievale
- A.11. Serbo-croato**
- Lingua e letteratura serbo-croata\*
  - f 1-g Filologia slava (iterazione)
  - l-g Linguistica slava
  - Lingua e letteratura bulgara
  - Lingua e letteratura slovena
  - f 1-g Storia della lingua serbo-croata
  - f 1-g Filologia bizantina
  - Lingua e letteratura ungherese
  - Storia dell'Europa orientale
- A.12. Sloveno**
- Lingua e letteratura slovena\*
  - f 1-g Filologia slava (iterazione)
  - l-g Linguistica slava
  - f 1-g Storia della lingua slovena
  - Un'altra lingua e letteratura slava (con eventuale biennalizzazione)
  - Lingua e letteratura tedesca
  - Storia dell'Europa orientale
  - Storia del Cristianesimo
- A.13. Spagnolo**
- Lingua e letteratura spagnola\*
  - f 1-g Filologia romanza (iterazione)
  - Letteratura spagnola moderna e contemporanea
  - f 1-g Filologia iberica
  - Storia della cultura iberica
  - Lingue e letterature iberico-americane
  - l-g Linguistica spagnola
  - f 1-g Storia della lingua spagnola
  - Lingua e letteratura catalana
  - Storia dell'America latina

- A.14. Tedesco**
- Lingua e letteratura tedesca\*
  - f 1-g Filologia germanica (iterazione)
  - f 1-g Filologia tedesca
  - Letteratura tedesca medievale
  - Letteratura tedesca moderna e contemporanea
  - l-g Linguistica tedesca
  - f 1-g Storia della lingua tedesca
  - Teoria della letteratura
  - Teoria e storia della retorica
  - Storia della filosofia
- A.15. Ungherese**
- Lingua e letteratura ungherese\*
  - f 1-g Filologia ugro-finnica (iterazione)
  - Lingua e letteratura romena
  - Letterature comparate
  - Lingua e letteratura serbo-croata
  - Storia dell'Europa orientale
- Area B: Italianistica**
- Letteratura italiana\*
  - Letteratura teatrale italiana
  - Letteratura italiana moderna e contemporanea
  - Storia della critica e della storiografia letteraria
  - Filologia medievale e umanistica
  - Letteratura italiana del Rinascimento
  - Letteratura umanistica
  - l-g Linguistica italiana
  - l-g Dialettologia italiana
  - l-g Grammatica italiana
  - Stilistica e metrica italiana
  - f 1-g Storia della lingua italiana
  - Filologia italiana
  - Filologia e critica dantesca
- Area C: Scienze del linguaggio**
- Glottologia \*
  - Fonetica e fonologia
  - Linguistica generale
  - Lingua e letteratura albanese
  - Filologia celtica
  - Linguistica ladina
  - Dialettologia italiana
  - Grammatica italiana

Filologia semitica  
 Lingua e letteratura araba  
 Linguistica inglese  
 Filosofia del linguaggio  
 Semiotica  
 Psicolinguistica

**Area D: Scienze glottodidattiche**  
 Glottologia\*; Glottodidattica\*  
 Fonetica e fonologia  
 Linguistica applicata  
 Linguistica generale  
 Semiotica

**Area E: Scienze dell'educazione**  
 Pedagogia generale\*  
 Storia della pedagogia  
 Psicologia generale

**Area F: Scienze geografiche**  
 Geografia\*  
 Cartografia  
 Geografia regionale  
 Geografia umana  
 Geografia urbana  
 Geografia applicata  
 Geografia della popolazione  
 Geografia politica ed economica

**Area G: Scienze filosofiche**  
 Storia della logica  
 Filosofia della religione  
 Filosofia della storia  
 Storia della filosofia morale  
 Estetica  
 Storia della filosofia  
 Storia della filosofia contemporanea  
 Storia della filosofia moderna  
 Storia della filosofia antica  
 Storia della filosofia medievale  
 Storia del pensiero scientifico  
 Filosofia politica

**Area H: Lingue e culture classiche**  
 Letteratura greca\*; Letteratura latina\*  
 Storia della lingua greca

Storia della lingua latina  
 Letteratura latina medievale  
 Storia greca  
 Storia romana  
 Archeologia e storia dell'arte greca e romana  
 Storia della filologia e della tradizione classica  
 Letteratura cristiana antica  
 Storia del vicino Oriente antico  
 Religioni del mondo classico

**Area I: Scienze dell'arte**

Storia dell'arte medievale\*; Storia dell'arte moderna\*; Storia dell'arte contemporanea\*  
 Storia dell'arte bizantina  
 Storia della miniatura  
 Storia dell'arte fiamminga e olandese  
 Museologia  
 Storia della critica d'arte  
 Storia dell'architettura  
 Storia dell'urbanistica

**Area L: Scienze della musica**

Storia della musica medievale e rinascimentale  
 Storia della musica moderna e contemporanea  
 Filologia musicale  
 Forme della poesia per musica

**Area M: Scienze dello spettacolo**

Storia del teatro e dello spettacolo  
 Storia e critica del cinema

**Area N: Scienze filologiche**

- l-g Filologia bizantina  
 Letteratura latina medievale
- l-g Filologia celtica
- l-g Filologia ugro-finnica
- l-g Filologia baltica
- l-g Filologia romanza
- l-g Letteratura provenzale
- l-g Storia della lingua italiana  
 Filologia italiana\*\*  
 Filologia medievale e umanistica\*\*\*
- l-g Filologia semitica
- l-g Filologia tedesca
- l-g Filologia germanica
- l-g Lingue e letterature scandinave

- l-g Filologia slava  
 Bibliografia e biblioteconomia  
 \*\* N.B. Disciplina propedeutica: Letteratura italiana  
 \*\*\* N.B. Disciplina propedeutica: Letteratura latina

**Area O: Scienze storiche**

- Storia medievale\*; Storia moderna\*, Storia contemporanea\*  
 Antichità e istituzioni medievali  
 Storia della storiografia medievale  
 Storia della storiografia moderna  
 Storia dell'Europa orientale  
 Storia bizantina  
 Agiografia  
 Storia del Cristianesimo  
 Storia religiosa dell'Oriente cristiano  
 Storia economica  
 Storia dell'America del Nord  
 Storia dell'America latina

**Area P: Scienze storico-culturali**

- Storia delle religioni  
 Etnologia  
 Storia delle tradizioni popolari  
 Bibliografia e biblioteconomia

**Area Q: Scienze della letteratura**

- Storia della critica e della storiografia letteraria  
 Teoria della letteratura  
 Letterature comparate  
 Storia della critica d'arte

**Area R: Scienze della comunicazione**

- Percezione e comunicazione visiva  
 Storia del teatro e dello spettacolo  
 Storia e critica del cinema  
 Antropologia culturale  
 Sociologia dell'arte e della letteratura  
 Semiotica  
 Teoria e tecniche dei nuovi media  
 Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa

**5.3.4. Piano numerico degli esami**

**Biennio comune:** 9 esami.

**Biennio di specializzazione:** 10 esami.

È tuttavia consentito allo studente iscritto al I biennio di sostenere fino a 11 esami.

**5.3.5. Indirizzi del biennio di specializzazione**

- a. filologico-letterario, con due percorsi formativi;  
 b. linguistico-glottodidattico, con due percorsi formativi;  
 c. storico-culturale, con tre percorsi formativi;  
 d. lingue e scienze della comunicazione.

Ogni modifica del numero degli indirizzi investe lo Statuto del Corso di laurea e deve essere approvata dal Consiglio di Facoltà. Ogni modifica riguardante i percorsi formativi rientra nell'ambito didattico-organizzativo del Corso di laurea.

**5.3.6. Lingue e letterature professionalizzanti**

Si dicono **professionalizzanti** le lingue e letterature straniere il cui studio dà luogo a riconoscimento esterno (per esempio, accesso ai concorsi a cattedre o abilitazione all'insegnamento nelle scuole, secondo gli ordinamenti vigenti; altre forme d'immissione nel mondo del lavoro che prevedano tale riconoscimento). Esse sono:

- a. la lingua e letteratura **quadriennale**;  
 b. la lingua e letteratura **triennale**;  
 c. una eventuale **terza** lingua e letteratura **triennale**, solo per chi sceglie i percorsi formativi degli indirizzi che la prevedono.

Gli studenti possono, entro il **terzo** anno di corso, **ridurre a triennale** la lingua e letteratura straniera quadriennale originariamente prescelta **rendendo quadriennale** la triennale; possono inoltre **quadriennalizzare** a tutti gli effetti anche la lingua e letteratura straniera triennale.

Nell'attività didattica (corsi ufficiali, esercitazioni ecc.) relativa alle lingue e letterature professionalizzanti e alle rispettive aree, la lingua d'uso potrà essere indifferentemente, a giudizio del docente, l'italiano o la lingua straniera interessata.

Gli esami relativi alle discipline linguistico-letterarie professionalizzanti comprendono, per ciascuna annualità, una prova scritta e una orale, che potranno essere sostenute anche in sessioni diverse. Il voto finale di ogni esame è unico e sarà determinato dalla media dei voti ottenuti nelle singole prove. Il superamento integrale di ciascuna annualità condiziona l'ammissione all'annualità successiva.

**5.3.7. Propedeuticità**

Gli insegnamenti sotto elencati sono propedeutici a tutti gli altri insegnamenti appartenenti alla stessa area:

*Lingua e letteratura x (Aree A1 ... A15)<sup>1</sup>;*

*Letteratura italiana (Area B);*

*Letteratura latina; Letteratura greca (Area H);*

*Glottologia (Aree C, D);*

*Glottodidattica (Area D);*

<sup>1</sup> Per l'area di "Lingue e letterature anglo-americane", v. punto 5.3.12, sotto.

*Pedagogia generale* (Area E);  
*Geografia* (Area F);  
*Storia dell'arte medievale o moderna o contemporanea* (Area I);  
*Filologia delle lingue e letterature professionalizzanti* (Area N);  
*Storia medievale o moderna o contemporanea* (Area O).

#### 5.3.8. Iterazioni

Per ogni disciplina, a eccezione delle lingue e letterature professionalizzanti (vedi punto 5.3.6), è ammessa una sola iterazione dell'esame.

#### 5.3.9. Tesi ed esame di laurea

Per essere ammesso all'esame di laurea, lo studente dovrà aver seguito i corsi e superato i 19 esami prescritti con le prove scritte e orali di lingue e letterature straniere previste e definite dal percorso formativo prescelto.

Lo studente sceglierà la disciplina per la tesi di laurea fra tutte quelle caratterizzanti l'indirizzo e il percorso formativo prescelto nel secondo biennio e nel quadro della civiltà della lingua quadriennale o quadriennalizzata<sup>2</sup>. Qualora la tesi riguardi discipline non appartenenti all'area della lingua di laurea, un docente di quest'area ne assumerà la correlazione o la seconda relazione.

La tesi può essere scritta indifferentemente nella lingua scelta come quadriennale di laurea o in italiano. Se essa riguarda discipline non appartenenti all'area della lingua e letteratura straniera di laurea, l'uso della lingua straniera va concordato col relatore. Se la tesi è scritta in italiano, conterrà un sommario redatto nella lingua di laurea, di lunghezza pari ad almeno il 10% della paginazione complessiva.

L'esame consiste nella discussione della tesi e si svolgerà nella lingua quadriennale di laurea e in italiano.

Il diploma di laurea menzionerà sia l'indirizzo di specializzazione, sia la lingua quadriennale (le lingue quadriennali), sia la lingua triennale (le lingue triennali).

#### 5.3.10. Piano di studi del corso di laurea

##### BIENNIO COMUNE

Il biennio comune comprende le seguenti nove annualità:

1. Lingua e letteratura quadriennale I;
2. Lingua e letteratura quadriennale II;
3. Lingua e letteratura triennale I;
4. Lingua e letteratura triennale II;
5. Letteratura italiana, cui è propedeutica una prova scritta;
6. Glottologia;

<sup>2</sup> D'ora innanzi, tutte le volte che ciò si renda necessario, si farà riferimento alla lingua (e letteratura) quadriennale nel cui ambito lo studente sceglie la tesi di laurea come "lingua (e letteratura quadriennale) di laurea".

#### 7. una disciplina di Storia, da scegliersi tra:

Storia medievale;  
 Storia moderna;  
 Storia contemporanea<sup>3</sup>;

#### 8. una disciplina a scelta guidata, da scegliersi tra

Letteratura latina;  
 Storia dell'arte medievale<sup>4</sup>;  
 Storia dell'arte moderna<sup>4</sup>;  
 Storia dell'arte contemporanea<sup>4</sup>;  
 Geografia<sup>4</sup>;  
 Storia del teatro e dello spettacolo o Storia e critica del cinema<sup>3</sup>;  
 una Lingua e letteratura triennale (primo esame)<sup>5</sup>;  
 o compresa in una delle seguenti aree:

Lingua e letteratura quadriennale;  
 Lingua e letteratura triennale;  
 Italianistica;  
 Scienze del linguaggio;

#### 9. Una disciplina a scelta libera.

##### BIENNIO DI SPECIALIZZAZIONE

Il biennio di specializzazione comprende le seguenti dieci annualità:

##### Corsi comuni a tutti gli indirizzi

1. Lingua e letteratura quadriennale III;
2. Lingua e letteratura quadriennale IV;
3. Lingua e letteratura triennale III;
4. Filologia afferente alla lingua quadriennale di laurea<sup>6</sup>;

<sup>3</sup> Opzione per chi intende iscriversi all'indirizzo di Lingue e scienze della comunicazione.

<sup>4</sup> Opzione per chi intende iscriversi all'indirizzo storico-culturale e sceglie i percorsi formativi storico-artistico (Storia dell'arte X) e geografico (Geografia).

<sup>5</sup> Opzione per chi intende iscriversi agli indirizzi e al percorso formativo che la prevedono. Il primo o il secondo corso di questa disciplina può indicarsi anche come corso a scelta libera; in entrambi i casi è fatta salva la possibilità di triennalizzazione, nei modi indicati al punto 6. sopra e nei piani di studio dei percorsi formativi interessati.

<sup>6</sup> *Filologia germanica* per le lingue inglese e anglo-americana, olandese e tedesca; *Filologia romanza* per le lingue francese, portoghese, romena e spagnola; *Filologia slava* per le lingue ceca e slovacca, polacca, russa, serbo-croata e slovena; *Filologia bizantina* per la lingua neo-greca; *Filologia ugro-finica* per la lingua ungherese.

### *Indirizzo filologico-letterario*

#### *Primo Percorso formativo (letterario)*

5. Una disciplina da scegliersi nell'area della lingua e letteratura quadriennale di laurea;
6. Una disciplina da scegliersi nell'area della lingua e letteratura triennale, compresa l'eventuale quadriennalizzazione;
7. Una disciplina da scegliersi nell'area di Scienze filologiche, o Filologia afferente alla lingua triennale;
8. Una disciplina da scegliersi nell'area di Lingue e culture classiche o di Scienze della letteratura;
9. Una disciplina a scelta guidata, fra quelle comprese nelle seguenti aree:
  - Italianistica;
  - Lingua e letteratura quadriennale di laurea;
  - Scienze dell'arte, Scienze della musica o Scienze dello spettacolo;
  - Scienze storiche;
10. Una disciplina a scelta libera.

#### *Secondo Percorso formativo (filologico)*

5. Filologia afferente alla lingua triennale o quadriennale non di laurea<sup>7</sup>;
6. Una disciplina dell'area della Lingua e letteratura quadriennale di laurea;
7. Una disciplina filologica relativa alla Lingua e letteratura quadriennale, scelta fra quelle contrassegnate con la lettera f (se tale disciplina non è attivata, iterazione della Filologia afferente alla Lingua e letteratura quadriennale) o Terza lingua e letteratura prescelta (II o III esame: vedi Piano del Biennio comune);
8. Una disciplina dell'area della Lingua e letteratura triennale (compresa l'eventuale quadriennalizzazione), o III esame della Terza lingua e letteratura prescelta;
9. Una disciplina a scelta guidata, fra quelle comprese nelle seguenti aree:
  - Italianistica;
  - Lingue e culture classiche;
  - Scienze filologiche;
  - Scienze del linguaggio;
  - Lingua e letteratura quadriennale di laurea;
10. Una disciplina a scelta libera.

<sup>7</sup> Vedi *Corsi comuni a tutti gli indirizzi*. Qualora la filologia afferente alla lingua triennale o quadriennalizzata coincida con la filologia afferente alla lingua quadriennale, si intenda: iterazione della filologia afferente alla lingua quadriennale.

### *Indirizzo linguistico-glottodidattico*

#### *Primo Percorso formativo (linguistico)*

5. Filologia afferente alla lingua triennale o quadriennale non di laurea<sup>8</sup>;
6. Glottologia (iterazione) o Linguistica generale (iterazione, se prescelta nel Biennio comune);
7. Una disciplina dell'area di Scienze del linguaggio;
8. Una disciplina a scelta guidata, fra quelle comprese nelle seguenti aree:
  - Lingua e letteratura quadriennale di laurea;
  - Lingua e letteratura triennale (compresa l'eventuale quadriennalizzazione);
9. Una disciplina linguistica o grammaticale a scelta guidata, fra quelle comprese nelle seguenti aree, contrassegnate dalla sigla l-g:
  - Lingua e letteratura quadriennale di laurea;
  - Lingua e letteratura triennale o quadriennale non di laurea;
  - Scienze filologiche;
  - Italianistica;
10. Una disciplina a scelta libera.

#### *Secondo Percorso formativo (glottodidattico)*

5. Filologia afferente alla lingua triennale o quadriennale non di laurea<sup>8</sup>, o Terza lingua e letteratura prescelta (II o III esame: vedi Piano del Biennio comune);
6. Glottodidattica (iterazione, se prescelta nel Biennio comune);
7. Linguistica generale o Glottodidattica (iterazione della disciplina non prescelta nel Biennio comune) o una disciplina dell'area di Scienze filologiche;
8. Una disciplina dell'area della Lingua e letteratura quadriennale di laurea;
9. Una disciplina a scelta guidata, fra quelle comprese nelle seguenti aree:
  - Glottodidattica o Scienze del linguaggio;
  - Scienze dell'educazione;
  - Lingua e letteratura triennale (compresa l'eventuale quadriennalizzazione), o terzo esame della Terza Lingua e letteratura prescelta;
  - o fra le discipline linguistiche o grammaticali comprese nelle seguenti aree, contrassegnate dalla sigla l-g:
    - Lingua e letteratura quadriennale di laurea;
    - Italianistica;
10. Una disciplina a scelta libera.

<sup>8</sup> Vedi *Corsi comuni a tutti gli indirizzi*. Qualora la filologia afferente alla lingua triennale o quadriennalizzata coincida con la filologia afferente alla lingua quadriennale, si intenda: iterazione della filologia afferente alla lingua quadriennale.

*Indirizzo storico-culturale*

**Primo Percorso formativo (storico)**

5. Una disciplina dell'area della lingua e letteratura quadriennale (o eventuale quadriennalizzazione della Lingua e letteratura triennale);
6. Una disciplina da scegliersi tra:
  - Storia medievale;
  - Storia moderna;
  - Storia contemporanea  
(con esclusione della disciplina scelta nel biennio comune);
7. Una disciplina da scegliersi nell'area delle Scienze storiche;
8. Una disciplina da scegliersi nell'area delle Scienze storiche;
9. Una disciplina a scelta guidata, fra quelle comprese nelle seguenti aree:
  - Scienze geografiche;
  - Scienze filosofiche;
  - Scienze dell'arte, Scienze della musica o Scienze dello spettacolo (con esclusione della disciplina eventualmente scelta nel biennio comune);
  - Scienze storico-culturali;
  - Scienze della comunicazione;
  - Lingua e letteratura quadriennale di laurea;
10. Una disciplina a scelta libera.

**Secondo Percorso formativo (geografico)**

5. Una disciplina dell'area della lingua e letteratura quadriennale (o eventuale quadriennalizzazione della lingua e letteratura triennale);
6. Geografia (iterazione) o una disciplina da scegliersi nell'area delle Scienze geografiche;
7. Una disciplina da scegliersi nell'area delle Scienze geografiche;
8. Una disciplina da scegliersi nell'area delle Scienze geografiche;
9. Una disciplina a scelta guidata, tra le discipline comprese nelle seguenti aree:
  - Scienze storiche;
  - Scienze storico-culturali;
  - Lingua e letteratura quadriennale di laurea;
10. Una disciplina a scelta libera.

**Terzo Percorso formativo (storico-artistico)**

5. Una disciplina dell'area della lingua e letteratura quadriennale (o eventuale quadriennalizzazione della lingua e letteratura triennale);
6. Una disciplina da scegliersi tra:
  - Storia dell'arte medievale;
  - Storia dell'arte moderna;
  - Storia dell'arte contemporanea  
(con esclusione della disciplina prescelta nel biennio comune);
7. Una disciplina da scegliersi nell'area delle Scienze dell'arte;

8. Una disciplina da scegliersi nell'area delle Scienze dell'arte;
9. Una disciplina a scelta guidata, fra quelle comprese nelle seguenti aree:

- Italianistica;
- Scienze filosofiche;
- Scienze storiche;
- Scienze del linguaggio;
- Scienze della comunicazione;
- Lingua e letteratura quadriennale di laurea;
- Lingue e culture classiche;
- Scienze della musica;

10. Una disciplina a scelta libera.

*Indirizzo di Lingue e Scienze della comunicazione*

5. Una disciplina dell'area della lingua e letteratura quadriennale di laurea;
6. Teoria e tecniche della comunicazione di massa;
7. Una disciplina da scegliersi nell'area delle Scienze della Comunicazione;
8. Una disciplina da scegliersi nell'area delle Scienze della Comunicazione;
9. Una disciplina da scegliersi nell'area delle Scienze della Comunicazione  
(anche iterazione di una delle precedenti);
10. Una disciplina a scelta libera.

**5.3.11. Norme e consigli per la compilazione del piano degli studi**

Per gli studenti del **biennio comune** il Corso di Laurea predispone un "piano degli studi ad approvazione automatica" secondo le linee guida tracciate nel secondo capoverso. Gli studenti sono tenuti a presentare alla Segreteria, entro i termini fissati dal Rettore, al primo o al secondo anno un piano degli studi limitato al **biennio comune** solo se non intendono avvalersi della possibilità di approvazione automatica; all'inizio del **biennio di specializzazione** presenteranno il piano di studi completo, con il riepilogo degli esami sostenuti, e la scelta dell'**indirizzo**, del **percorso formativo** nonché dei corsi che intendono seguire. Per le norme inderogabili e per i suggerimenti del Corso di laurea in merito alla compilazione del piano degli studi, oltre a quanto stabilito in questo documento, si rinvia allo Statuto del Corso di laurea.

Ai fini dell'**approvazione automatica**, si suggerisce di scegliere nel piano del **biennio comune** gli insegnamenti tra quelli sotto elencati, tenendo conto: del **piano numerico degli esami**; dell'**obbligatorietà** di alcuni corsi (*Lingua e letteratura quadriennale; Lingua e letteratura triennale; Glottologia; Letteratura italiana; Storia medievale o moderna o contemporanea*); delle **propedeuticità** indicate nello Statuto per le varie aree didattiche; della suddivisione, fortemente suggerita, degli insegnamenti da seguire nel numero di **cinque** per il primo anno e **quattro** per il secondo; delle indicazioni, che hanno valore normativo, relative ad alcuni indirizzi di specializzazione o aree didattiche; e degli orientamenti ricavati dai programmi di studio delle singole discipline.

**I ANNO**

- Lingua e letteratura quadriennale I;
- Lingua e letteratura triennale I;
- Terza lingua e letteratura triennale (eventuale) I;
- Letteratura italiana;
- Letteratura latina;
- Glottologia;
- Geografia;
- Storia medievale o moderna o contemporanea;
- Storia dell'arte medievale o moderna o contemporanea;

**II ANNO**

- Lingua e letteratura quadriennale II;
- Lingua e letteratura triennale II;
- Terza lingua e letteratura triennale (eventuale) I o II;
- Linguistica generale;
- Glottodidattica;
- Geografia;
- Storia medievale o moderna o contemporanea;
- Storia dell'arte medievale o moderna o contemporanea;
- Storia del teatro e dello spettacolo o Storia e critica del cinema;
- Insegnamento di area della lingua e letteratura quadriennale (per es.: Lingue e letterature anglo-americane; Lingua e letteratura brasiliana; Letteratura francese moderna e contemporanea, Letterature francofone, ecc.)
- L'insegnamento a scelta libera, che può coincidere con uno degli insegnamenti sopra elencati, andrà collocato indifferentemente nel primo o nel secondo anno di corso.

Poiché solo alcune di queste discipline sono **obbligatorie** per tutti i piani di studio, si elencano di seguito quelle discipline del primo biennio di cui è **necessario** aver superato l'esame per accedere ad alcuni indirizzi e percorsi formativi offerti dal Corso di laurea:

*Indirizzo storico-culturale*

Secondo Percorso formativo (geografico): Geografia.

Terzo Percorso formativo (storico-artistico): Storia dell'arte medievale o moderna o contemporanea.

*Indirizzo di Lingue e Scienze della comunicazione*

- Storia contemporanea;
- Storia del teatro e dello spettacolo o Storia e critica del cinema.

Gli studenti che si avvalgono della possibilità di sostenere fino a 11 esami nel biennio comune possono con ciò impegnare anche una parte del percorso formativo dell'indirizzo che intendono scegliere, anche in funzione della disciplina o dell'area didattica nel cui ambito prevedono di scegliere la tesi di laurea. Nel piano degli studi per il II biennio potranno essere inseriti, anche

**quali esami a scelta guidata in relazione all'indirizzo prescelto**, gli esami in esubero, formalmente a scelta libera, sostenuti nel primo biennio.

Lo studio di una terza lingua e letteratura triennale, possibile solo nell'ambito dei percorsi formativi degli indirizzi che la prevedono, è una scelta individuale, peraltro congrua alle finalità del Corso di laurea. Lo studente potrà in tutto o in parte collocare i relativi insegnamenti fra i corsi a scelta libera o a scelta guidata di entrambi i bienni, salvaguardando così le possibilità di scelta di insegnamenti caratterizzanti i percorsi formativi e gli indirizzi interessati.

Lo studente che **quadriennalizza la lingua e letteratura triennale** può scegliere la disciplina e l'argomento della tesi di laurea anche nell'ambito della lingua e letteratura straniera quadriennalizzata. In tal caso dovrà organizzare il piano degli studi a questo fine. Si tenga conto che, in tutti gli indirizzi, la lingua e letteratura quadriennale **di laurea** comporta l'obbligo dell'esame della **filologia** a essa relativa per almeno una annualità e che **lo stesso vale**, in alcuni indirizzi o percorsi formativi, per **almeno una lingua e letteratura triennale**. A tal fine si dovranno utilizzare gli spazi disponibili nel piano degli studi per l'area delle Scienze filologiche oppure per la disciplina a scelta guidata.

Si raccomanda infine, per le discipline **a scelta guidata e a scelta libera**, di tener conto, anche nel biennio comune, dell'indirizzo di specializzazione e del percorso formativo che s'intende seguire: per alcuni tipi di tesi di laurea si potrebbe non avere spazio sufficiente nel solo biennio di specializzazione. Si può infatti prevedere, da parte del Docente-relatore, il suggerimento di approfondimenti culturali nonché dell'**iterazione** della disciplina di laurea, se diversa dalla Lingua e letteratura quadriennale o quadriennalizzata. È opportuno consultare i docenti che fanno parte del **Collegio dei Tutori**, non solo a questo fine ma per tutti gli aspetti del percorso didattico prescelto e delle opzioni culturali maturate.

**5.3.12. Area di lingue e letterature angloamericane***Norme per la quadriennalità e la triennalità*

Gli studenti che intendono laurearsi in Lingue e letterature angloamericane eserciteranno la relativa opzione all'atto dell'iscrizione al II biennio, a condizione di aver sostenuto, nel biennio comune, oltre agli esami di Lingua e letteratura inglese I e II, un esame di Lingua e letteratura angloamericana, che ha valore di insegnamento base, seguito quale insegnamento a scelta guidata nell'area della lingua e letteratura quadriennale, o anche a scelta libera.

Gli studenti che intendono scegliere Lingua e letteratura angloamericana quale Lingua e letteratura triennale eserciteranno la relativa opzione all'atto dell'iscrizione al biennio comune. Essi dovranno seguire, nell'ordine, l'insegnamento di Lingua e letteratura inglese I, che ha valore di insegnamento base, e due insegnamenti di Lingua e letteratura angloamericana, e sostenere i relativi esami.

L'esame di Lingua e letteratura inglese I è, dunque, in ogni caso propedeutico alla scelta della disciplina americanistica quale Lingua e letteratura quadriennale o triennale.

La scelta di Lingua e letteratura inglese o di Lingue e letterature angloamericane quale Lingua e letteratura quadriennale o triennale preclude l'indicazione dell'altra quale unica altra Lingua e letteratura professionalizzante o disciplina di laurea; è comunque possibile sia la biennalizzazione di Lingua e letteratura nordamericana sia la triennalizzazione della disciplina esclusa quale eventuale terza lingua e letteratura triennale, nell'ambito delle norme generali che regolano il piano degli studi del Corso di laurea e sempre che il piano degli studi individuale o d'indirizzo lo consenta.

Le prove scritte di Lingue e letterature angloamericane coincidono, per numero, qualità e livello, con le prove scritte di Lingua e letteratura inglese, nel cui ambito esse di norma saranno svolte. Lo stesso vale per l'addestramento linguistico di base e avanzato. I programmi di studio di Lingue e letterature angloamericane daranno indicazioni relative all'addestramento linguistico specifico e alle prove linguistiche e letterarie alternative prescritte (per es., analisi di testi, composizione o simili).

### **5.3.12. Commissione trasferimenti**

Il Consiglio di Corso di laurea in Lingue ha designato la seguente composizione della Commissione trasferimenti, a cui gli studenti potranno eventualmente rivolgersi (si riportano tra parentesi le strutture in cui i docenti sono reperibili):

Prof. Maria Luisa Ferrazzi (Istituto di Filologia slava)

Prof. Giuseppe Brunetti (Dip. di Lingue e letterature anglo-germaniche)

Dott. Annabella Degan Checchini (Dip. di Lingue e letterature romane)

### **5.4. Corso di laurea in Scienze della comunicazione**

Il titolo di ammissione al corso di laurea in Scienze della comunicazione è quello previsto dalle leggi vigenti per gli studi universitari.

La durata del corso di laurea è di *cinque anni*. Esso si struttura in un *biennio formativo di base* e in un successivo *triennio*, articolato in *tre indirizzi* intesi ad offrire una preparazione professionale in uno specifico settore.

L'attività didattica complessiva ammonta a 1550 ore, comprensive di lezioni, esercitazioni, seminari, prove di valutazione.

### **5.4.1. Indirizzi**

Gli indirizzi sono i seguenti:

1. Comunicazioni di massa;
2. Comunicazione istituzionale e d'impresa;
3. Giornalismo.

### **5.4.2. Piano di studi**

Il piano degli studi del primo biennio consiste di dieci insegnamenti per un impegno didattico di 700 ore, scelti entro le seguenti aree disciplinari:

#### *1. Area scientifico-tecnologica*

Informatica generale

Sistemi e tecnologie della comunicazione

#### *2. Area comunicativa*

Sociologia della comunicazione

Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa

#### *3. Area economica*

Economia politica

Politica economica

Economia pubblica

#### *4. Area sociologica*

Sociologia

#### *5. Area semiologica*

Semiotica

#### *6. Area linguistica*

Linguistica generale

Sociolinguistica

#### *7. Area psicologica*

Psicologia dei processi cognitivi

Psicolinguistica

#### *8. Area giuridica*

Diritto pubblico

Diritto privato

#### *9. Area storica*

Storia economica e sociale dell'età contemporanea

Storia contemporanea

Le prime nove discipline saranno scelte dalla facoltà entro le aree (con non più di un insegnamento per ciascuna area), mentre la decima disciplina sarà scelta tra gli insegnamenti non sostenuti nelle aree 1 e 2.

La facoltà potrà sostituire gli insegnamenti indicati nelle aree con altri strettamente affini, con identiche finalità ed analogo contenuto culturale e comune entro lo stesso settore scientifico disciplinare.

Entro il biennio di formazione di base o al massimo entro il terzo anno, lo studente dovrà sostenere inoltre:

- a. due prove scritte di composizione o elaborazione di testi con l'uso di un programma di elaborazione testi, una in lingua italiana e l'altra in lingua inglese;
- b. per essere ammesso alla prova di composizione testi, lo studente dovrà frequentare e superare un laboratorio di scrittura nelle forme che saranno indicate dalla struttura didattica, anche istituendo specifici lettorati o attivando corsi di teoria e tecnica della scrittura;
- c. un colloquio diretto ad accettare la conoscenza della lingua inglese.

Ai fini della preparazione a queste prove la struttura didattica competente organizza appositi corsi, avvalendosi del Centro Linguistico Interfacoltà, ove istituito, o di altre strutture idonee.

Per essere ammesso agli esami di profitto del triennio lo studente deve aver superato tutti gli esami obbligatori del biennio propedeutico. Le due prove scritte di lingua e il colloquio di conoscenza della lingua inglese possono essere superati anche entro il terzo anno.

La scelta dell'indirizzo da seguire avviene all'atto dell'iscrizione al terzo anno, e può essere successivamente modificata.

#### **5.4.3. Indirizzi e insegnamenti**

Ogni indirizzo comporta tre insegnamenti fondamentali comuni: sette insegnamenti costitutivi dell'indirizzo e quattro insegnamenti opzionali, da scegliere tra quelli indicati al successivo comma 16 per un'attività didattica complessiva di 850 ore.

##### *Insegnamenti fondamentali comuni del terzo anno*

###### *1. Un insegnamento a scelta tra:*

- Retorica e stilistica
- Lingua straniera moderna
- Grammatica italiana
- Storia della lingua italiana

###### *2. Un insegnamento a scelta tra:*

- Comunicazione visiva
- Iconologia e iconografia
- Semiotica del cinema e degli audiovisivi

Disegno industriale

###### *3. Un insegnamento a scelta tra:*

- Antropologia culturale
- Psicologia sociale
- Scienza della politica
- Sociologia dei processi culturali

I sette insegnamenti costitutivi di ogni indirizzo sono scelti entro i seguenti elenchi di nove insegnamenti:

##### *Indirizzo di comunicazioni di massa*

###### *Insegnamenti costitutivi:*

- 1. Diritto dell'informazione e della comunicazione
- 2. Teorie e tecniche del linguaggio cinematografico
- 3. Teorie e tecniche del linguaggio giornalistico
- 4. Teorie e tecniche del linguaggio radio-televisivo
- 5. Storia del giornalismo e delle comunicazioni sociali
- 6. Economia e organizzazione delle imprese editoriali
- 7. Storia delle relazioni internazionali
- 8. Metodologia e tecnica della ricerca sociale
- 9. Teorie e tecniche dei nuovi media

##### *Indirizzo in comunicazione istituzionale e d'impresa.*

###### *Insegnamenti costitutivi:*

- 1. Diritto dell'economia
- 2. Economia aziendale o organizzazione aziendale
- 3. Marketing
- 4. Scienza dell'opinione pubblica o istituzioni politiche e gruppi di pressione
- 5. Metodologia e tecnica della ricerca sociale
- 6. Teorie e tecniche della comunicazione pubblica
- 7. Teorie e tecniche della promozione di immagine
- 8. Tecniche della comunicazione pubblicitaria
- 9. Storia dell'industria o storia economica contemporanea

##### *Indirizzo in giornalismo*

- 1. Storia del giornalismo
- 2. Diritto dell'informazione e della comunicazione
- 3. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico, oppure: Teoria e tecniche del linguaggio radiotelevisivo
- 4. Teoria e tecniche dei nuovi media
- 5. Economia della comunicazione, oppure: Economia e gestione delle imprese di comunicazione, oppure: Teoria e politica dello sviluppo
- 6. Relazioni internazionali, oppure: Storia delle istituzioni politiche
- 7. Metodologia e tecniche della ricerca sociale
- 8. Etica e deontologia della comunicazione
- 9. Lingua italiana

All'atto della predisposizione del manifesto annuale degli studi, il Consiglio di Facoltà, su proposta del Consiglio di Corso di laurea, definisce il piano di studi ufficiale del corso di laurea.

Sono insegnamenti opzionali comuni a tutti gli indirizzi del triennio:

Comunicazione politica

Criminologia  
 Diritto all'informazione  
 Diritto della persona  
 Diritto d'autore  
 Diritto costituzionale  
 Diritto del lavoro  
 Diritto dell'ambiente  
 Diritto della sicurezza sociale  
 Diritto internazionale  
 Diritto parlamentare  
 Economia dei media  
 Economia della cultura  
 Economia industriale  
 Editoria multimediale  
 Elementi di musica elettronica  
 Epistemologia  
 Estetica  
 Filosofia del linguaggio  
 Filosofia della scienza  
 Formazione e gestione delle risorse umane  
 Geografia politica ed economica  
 Informatica applicata  
 Interazione uomo-macchina  
 Istituzioni di diritto e procedura penale  
 Istituzioni giuridiche e mutamento sociale  
 Letterature comparate  
 Linguistica computazionale  
 Logica  
 Logica dei linguaggi naturali  
 Metodi e tecniche della legislazione  
 Metodi e tecniche di produzione grafica  
 Organizzazione internazionale  
 Politica dell'ambiente  
 Politica economica internazionale  
 Politica sociale  
 Psicologia delle tossicodipendenze  
 Storia dei movimenti e dei partiti politici  
 Storia del movimento sindacale  
 Storia della radio e della televisione  
 Storia della scienza e della tecnica  
 Storia delle dottrine politiche  
 Storia del pensiero politico contemporaneo  
 Storia e istituzioni di un'area geografica  
 Storia delle relazioni internazionali

Storia e critica del cinema  
 Storia e tecnica della fotografia  
 Relazioni internazionali  
 Logica matematica  
 Politica sociale  
 Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni  
 Scienze cognitive  
 Semiotica della musica  
 Semiotica delle arti  
 Semiotica del testo  
 Sistemi esperti e intelligenza artificiale  
 Sistemi grafici  
 Sociologia dei processi di socializzazione  
 Sociologia dell'organizzazione  
 Sociologia delle comunicazioni di massa  
 Sociologia politica  
 Storia del cinema  
 Storia del pensiero scientifico  
 Storia del teatro  
 Storia dell'arte  
 Storia dell'arte contemporanea  
 Storia della filosofia  
 Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea  
 Storia della musica  
 Storia della scienza  
 Tecnologie dell'educazione  
 Teoria dell'informazione  
 Teorie della traduzione

Possono essere inoltre scelte come complementari anche le discipline fondamentali non scelte come tali e le discipline costitutive degli indirizzi diversi da quello scelto.

#### **5.4.4. Piano di studi ufficiale a.a. 1998-99**

##### **Primo anno**

1. Diritto pubblico
2. Politica economica
3. Psicologia dei processi cognitivi
4. Sociologia
5. Storia contemporanea
6. Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa

##### **Secondo anno**

1. Informatica generale

2. Semiotica
3. Sociolinguistica
4. Sociologia della comunicazione

#### *Terzo anno*

Sono attivati l'indirizzo di *Comunicazioni di massa* e l'indirizzo di *Comunicazione istituzionale e d'impresa*.

#### *Insegnamenti fondamentali comuni*

1. Lingua inglese (obbligatorio)
2. Un insegnamento a scelta tra  
Grammatica italiana  
Storia della lingua italiana
3. Un insegnamento a scelta tra  
Iconologia e iconografia  
Semiologia del cinema e degli audiovisivi
4. Un insegnamento a scelta tra  
Psicologia sociale  
Scienza della politica  
Sociologia dei processi culturali

#### *Insegnamenti opzionali comuni*

- Diritto costituzionale
  - Estetica
  - Filosofia della scienza
  - Letterature comparate (vedi letteratura comparata)
  - Logica
  - Politica sociale
  - Storia e critica del cinema
  - Sociologia dell'organizzazione
  - Storia del teatro (vedi Storia del teatro e dello spettacolo)
  - Storia dell'arte contemporanea
  - Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea
  - Storia della musica
  - Storia della scienza
  - Retorica e stilistica (vedi Teoria e storia della retorica)
- Possono inoltre essere scelti come complementari le discipline fondamentali non scelte come tali.

#### **5.4.5. Esame di laurea**

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver superato gli esami relativi ai dieci insegnamenti del biennio di formazione di base e ai quattordici insegnamenti del triennio di indirizzo, di cui quattro scelti nell'elenco dei complementari.

Per l'indirizzo in Giornalismo l'ammissione all'esame di laurea è subordinato alla frequenza delle attività di laboratorio e di esercitazione (incluso seminari

professionali e *stages* di formazione), unificabili sotto la dizione *pratica guida*, con inizio dal terzo anno di corso e di durata complessiva di diciotto mesi, e comunque nel rispetto delle vigenti leggi sull'accesso alla professione giornalistica.

L'esame di laurea consisterà nella discussione di una tesi di laurea nell'ambito dell'indirizzo prescelto (incluse le discipline fondamentali pertinenti all'indirizzo).

#### **5.5. Corso di Laurea in Storia**

Il 2 giugno 1997 il Comitato Universitario Regionale di Coordinamento del Veneto nella seduta ha approvato l'istituzione del Corso di laurea in Storia presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Padova, volto, per un verso, alla soddisfazione delle crescenti richieste di conoscenza storica, per un altro, alla formazione di operatori specificamente addestrati ai fini di una sempre più adeguata azione di intervento nei problemi del territorio.

Il titolo di ammissione al corso di laurea in Scienze della comunicazione è quello previsto dalle leggi vigenti per gli studi universitari.

La durata del Corso di laurea è di **quattro anni** e comprende 22 (ventidue) esami. Esso si struttura in un *biennio formativo di base* e in un *secondo biennio*, articolato in *sette indirizzi* intesi ad offrire una preparazione speciale o professionale in uno specifico settore.

##### **5.5.1. Indirizzi**

Gli indirizzi sono i seguenti:

1. antico
2. medievale
3. moderno
4. contemporaneo
5. storico-religioso
6. storico-territoriale
7. storico-archeologico.

##### **5.5.2. Piano di studi**

Il piano di studi del *primo biennio* consiste di **nove insegnamenti fondamentali comuni**:

1. Geografia (M06A)
2. Letteratura italiana (L12A)
3. Storia contemporanea (M04X)
4. Storia economica (P03X)
5. Storia greca (L02A)
6. Storia medievale (M01X)
7. Storia moderna (M02A)
8. Storia romana (L02B)
9. Storia della filosofia (M08A)